



Comunicato stampa ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99

Esprinet: approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

Risultati dei primi nove mesi del 2013:

Ricavi netti consolidati: € 1.421,3 milioni (+4% vs. € 1.372,2 milioni dei primi nove mesi del 2012)
Margine commerciale lordo: € 94,7 milioni (+0% vs. € 94,3 milioni)
Utile operativo (EBIT): € 22,7 milioni (-6% vs. € 24,2 milioni)
Utile netto: € 13,5 milioni (-7% vs. € 14,5 milioni)

Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2013 negativa per € 74,1 milioni
(vs. Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 positiva per € 61,1 milioni)

Risultati del terzo trimestre 2013:

Ricavi netti consolidati: € 439,6 milioni (+4% vs. € 422,9 milioni del terzo trimestre 2012)
Margine commerciale lordo: € 28,7 milioni (+0% vs. € 28,6 milioni)
Utile operativo (EBIT): € 6,3 milioni (-4% vs. € 6,6 milioni)
Utile netto: € 3,2 milioni (-20% vs. € 4,0 milioni)

Vimercate (Monza Brianza), 13 novembre 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. (Borsa Italiana: PRT), riunitosi oggi sotto la presidenza di Francesco Monti, ha esaminato ed approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 redatto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS.

A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 30 settembre 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012 riesposto*	%	Var.	Var. %
Ricavi	1.421.278	100,00%	1.372.224	100,00%	49.054	4%
Costo del venduto	(1.326.623)	-93,34%	(1.277.935)	-93,13%	(48.688)	4%
Margine commerciale lordo	94.655	6,66%	94.289	6,87%	366	0%
Costi di marketing e vendita	(27.419)	-1,93%	(27.280)	-1,99%	(139)	1%
Costi generali e amministrativi	(44.562)	-3,14%	(42.851)	-3,12%	(1.711)	4%
Utile operativo (EBIT)	22.674	1,60%	24.158	1,76%	(1.484)	-6%
(Oneri)/proventi finanziari	(1.816)	-0,13%	(2.323)	-0,17%	507	-22%
(Oneri)/proventi da altri invest.	(6)	0,00%	-	0,00%	(6)	0%
Utile prima delle imposte	20.852	1,47%	21.835	1,59%	(983)	-5%
Imposte	(7.354)	-0,52%	(7.357)	-0,54%	3	0%
Utile netto	13.498	0,95%	14.478	1,06%	(980)	-7%
Utile netto per azione (euro)	0,26		0,28		(0,02)	-7%

(euro/000)	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012 riesposto*	%	Var.	Var. %
Ricavi	439.636	100,00%	422.894	100,00%	16.742	4%
Costo del venduto	(410.972)	-93,48%	(394.257)	-93,23%	(16.715)	4%
Margine commerciale lordo	28.664	6,52%	28.637	6,77%	27	0%
Costi di marketing e vendita	(8.507)	-1,94%	(8.499)	-2,01%	(8)	0%
Costi generali e amministrativi	(13.844)	-3,15%	(13.538)	-3,20%	(306)	2%
Utile operativo (EBIT)	6.313	1,44%	6.600	1,56%	(287)	-4%
(Oneri)/proventi finanziari	(543)	-0,12%	(635)	-0,15%	92	-14%
(Oneri)/proventi da altri invest.	-	0,00%	-	0,00%	-	0%
Utile prima delle imposte	5.770	1,31%	5.965	1,41%	(195)	-3%
Imposte	(2.589)	-0,59%	(1.974)	-0,47%	(615)	31%
Utile netto	3.181	0,72%	3.991	0,94%	(810)	-20%
Utile netto per azione (euro)	0,06		0,08		(0,02)	-20%

(*) valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

- i **ricavi netti consolidati** ammontano a € 1.421,3 milioni e presentano un aumento del +4% (€ +49,1 milioni) rispetto a € 1.372,2 milioni realizzati nei primi nove mesi 2012 nonostante la fase di persistente debolezza dei consumi interni osservabile nei mercati geografici di presenza del Gruppo (Italia e Spagna). Nel solo terzo trimestre si è osservato un tasso di crescita analogo (+4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- il **marginale commerciale lordo consolidato** è pari a € 94,7 milioni ed evidenzia, pur in una situazione di debole domanda di beni informatici e di forte competizione nel canale distributivo, un lieve aumento (pari a € 0,4 milioni) rispetto al corrispondente periodo del 2012 come conseguenza dei maggiori ricavi e di una flessione del margine percentuale. Nel terzo trimestre il margine commerciale lordo, pari a € 28,7 milioni, è del tutto in linea con l'esercizio precedente;
- l'**utile operativo (EBIT)** nei primi nove mesi pari a € 22,7 milioni, mostra una flessione del -6% rispetto ai primi nove mesi 2012 (€ 24,2 milioni), con un'incidenza sui ricavi ridottasi a 1,60% da 1,76%, a seguito di un incremento di € +1,9 milioni dei costi operativi rispetto al medesimo periodo del 2012. Il terzo trimestre mostra un EBIT consolidato di € 6,3 milioni in diminuzione del -4% (€ -0,3 milioni) rispetto al terzo trimestre 2012 evidenziando anche una contrazione dell'incidenza sui ricavi (da 1,56% a 1,44%);
- l'**utile prima delle imposte consolidato** pari a € 20,9 milioni, beneficia della riduzione di € -0,5 milioni negli oneri finanziari e presenta una flessione del -5 % rispetto ai primi nove mesi del 2012. Nel solo terzo trimestre l'utile ante imposte mostra un peggioramento pari al -3% (pari a € -0,2 milioni) attestandosi così a € 5,8 milioni grazie anche ad una diminuzione degli oneri finanziari pari a € -0,1 milioni;
- l'**utile netto consolidato** è pari a € 13,5 milioni, in riduzione del -7% (€ -1,0 milioni) rispetto ai primi nove mesi 2012 anche per effetto del maggior tax rate dovuto agli oneri di chiusura della verifica fiscale presso la controllata Esprinet Iberica. Nel solo terzo trimestre si osserva un peggioramento di € -0,8 milioni (-20%) rispetto all'analogo periodo del 2012;
- l'**utile netto (base) per azione ordinaria** al 30 settembre 2013 è pari a € 0,26, evidenzia una flessione del -7% rispetto al valore dei primi nove mesi del 2012. Nel terzo trimestre l'utile netto (base) per azione ordinaria è pari a € 0,06 rispetto a € 0,08 del corrispondente trimestre del 2012;

(euro/000)	30/09/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	96.497	29,79%	97.237	54,00%	(740)	-1%
Capitale circolante commerciale netto	262.995	81,19%	102.939	58,00%	160.056	155%
Altre attività/passività correnti	(23.594)	-7,28%	(9.697)	-5,00%	(13.897)	143%
Altre attività/passività non correnti	(11.958)	-3,69%	(11.704)	-7,00%	(254)	2%
Totale Impieghi	323.940	100,00%	178.775	100,00%	145.165	81%
Debiti finanziari correnti	85.254	26,32%	39.800	22,00%	45.454	114%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	521	0,16%	848	0,26%	(327)	-39%
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.537)	-0,47%	(2.940)	-2,00%	1.403	-48%
Disponibilità liquide	(10.145)	-3,13%	(111.099)	-62,00%	100.954	-91%
Debiti finanziari correnti netti	74.093	22,87%	(73.391)	-41,00%	147.484	-201%
Debiti finanziari non correnti	-	0,00%	12.110	7,00%	(12.110)	-100%
Attività/Passività finanz. non correnti per derivati	-	0,00%	181	0,06%	(181)	-100%
Debiti finanziari netti (A)	74.093	22,87%	(61.100)	-34,00%	135.193	-221%
Patrimonio netto (B)	249.847	77,13%	239.875	134,00%	9.972	4%
Totale Fonti (C=A+B)	323.940	100,00%	178.775	100,00%	145.165	81%

- il **capitale circolante commerciale netto** al 30 settembre 2013 è pari a € 263,0 milioni a fronte di € 102,9 milioni al 31 dicembre 2012;
- la **posizione finanziaria netta consolidata** puntuale al 30 settembre 2013, negativa per € 74,1 milioni, si confronta con un surplus di liquidità pari a € 61,1 milioni al 31 dicembre 2012.
La riduzione nel livello di disponibilità liquide di fine periodo si riconnette ad un incremento puntuale del livello del capitale circolante al 30 settembre 2013 che risulta influenzato sia da fattori tecnici perlopiù estranei all'andamento dei livelli medi delle sue singole componenti, sia dal grado di utilizzo dei programmi del factoring "pro soluto" dei crediti commerciali. Quest'ultimo è funzione di fattori sia endogeni che esogeni, quali ad esempio la variabilità nei livelli di affidamento delle controparti cedute.

Posto che i citati programmi di cessione "pro soluto" definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39.

Considerando anche forme tecniche di anticipazione dell'incasso dei crediti differenti dalle cessioni pro-soluto dotate tuttavia di effetti analoghi - i.e. il "confirming" utilizzato in Spagna -, l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari al 30 settembre 2013 è quantificabile in ca. € 59 milioni di euro (ca. € 128 milioni al 31 dicembre 2012 e € 96 milioni al 30 settembre 2012);

- il **patrimonio netto consolidato** al 30 settembre 2013 ammonta a € 249,9 milioni, in aumento di € 10,0 milioni rispetto a € 239,9 milioni al 31 dicembre 2012;

B) Principali risultati per area geografica

B.1) Sottogruppo Italia

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, Comprel, Monclick e V-Valley) al 30 settembre 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	1.083.519		1.047.243		36.276	3%
Ricavi infragruppo	33.135		24.853		8.282	33%
Ricavi totali	1.116.654		1.072.096		44.558	4%
Costo del venduto	(1.037.371)		(993.540)		(43.831)	4%
Margine commerciale lordo	79.283	7,32%	78.556	7,50%	727	1%
Costi di marketing e vendita	(23.679)	-2,19%	(23.775)	-2,27%	96	0%
Costi generali e amministrativi	(35.760)	-3,30%	(34.045)	-3,25%	(1.715)	5%
Utile operativo (EBIT)	19.844	1,83%	20.736	1,98%	(892)	-4%

(euro/000)	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	327.485		318.762		8.723	3%
Ricavi infragruppo	10.056		7.015		3.041	43%
Ricavi totali	337.541		325.777		11.764	4%
Costo del venduto	(313.884)		(302.151)		(11.733)	4%
Margine commerciale lordo	23.657	7,22%	23.626	7,41%	31	0%
Costi di marketing e vendita	(7.280)	-2,22%	(7.390)	-2,32%	110	-1%
Costi generali e amministrativi	(11.048)	-3,37%	(10.722)	-3,36%	(326)	3%
Utile operativo (EBIT)	5.329	1,63%	5.514	1,73%	(185)	-3%

- i **ricavi totali** ammontano a € 1.116,7 milioni, in un aumento del +4% rispetto ai € 1.072,1 milioni realizzati nei primi nove mesi 2012. Anche nel terzo trimestre si evidenzia un incremento del +4% rispetto al terzo trimestre del 2012;
- il **marginale commerciale lordo** è pari a € 79,3 milioni e presenta un miglioramento del +1% rispetto a € 78,6 milioni dei primi nove mesi 2012 a seguito del combinato effetto di un margine percentuale in diminuzione (da 7,50% a 7,32%) e di volumi di attività crescenti. Nel terzo trimestre 2013 il margine commerciale lordo, pari a € 23,7 milioni, risulta perfettamente in linea rispetto al terzo trimestre 2012;
- l'**utile operativo (EBIT)** è pari a € 19,8 milioni, con una diminuzione del -4% rispetto al medesimo periodo del 2012 ed, un'incidenza sui ricavi ridottasi dal 1,98% al 1,83% per effetto essenzialmente dell'aumento dei costi operativi (pari a € 1,6 milioni). L'EBIT del solo terzo trimestre 2013 ha evidenziato una flessione del -3% attestandosi così a € 5,3 milioni in considerazione anche di una riduzione di incidenza sui ricavi (1,63% rispetto al 1,73% dell'analogo periodo del 2012);

(euro/000)	30/09/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	89.561	37,00%	90.134	59,00%	(573)	-1%
Capitale circolante commerciale netto	172.993	71,00%	67.899	44,00%	105.094	155%
Altre attività/passività correnti	(9.649)	-4,00%	4.145	3,00%	(13.794)	-333%
Altre attività/passività non correnti	(9.486)	-4,00%	(9.294)	-6,00%	(192)	2%
Totale Impieghi	243.419	100,00%	152.884	100,00%	90.535	59%
Debiti finanziari correnti	50.725	21,00%	25.610	17,00%	25.115	98%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	208	0,00%	339	0,00%	(131)	-39%
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.537)	-1,00%	(2.940)	-2,00%	1.403	-48%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	(40.000)	-16,00%	(30.000)	-20,00%	(10.000)	33%
Disponibilità liquide	(9.797)	-4,00%	(79.789)	-52,00%	69.992	-88%
Debiti finanziari correnti netti	(401)	0,00%	(86.780)	-57,00%	86.379	-100%
Debiti finanziari non correnti	-	0,00%	4.990	3,00%	(4.990)	-100%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	-	0,00%	72	0,00%	(72)	-100%
Debiti finanziari netti (A)	(401)	0,00%	(81.718)	-53,00%	81.317	-100%
Patrimonio netto (B)	243.820	100,00%	234.602	153,00%	9.218	4%
Totale Fonti (C=A+B)	243.419	100,00%	152.884	100,00%	90.535	59%

- il **capitale circolante commerciale netto** al 30 settembre 2013 risulta pari a € 173,0 milioni, a fronte di € 67,9 milioni al 31 dicembre 2012;
- la **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2013 evidenzia un surplus di liquidità pari a € 0,4 milioni e si confronta con un surplus di € 81,7 milioni al 31 dicembre 2012. L'effetto del ricorso alla fattorizzazione "pro-soluto" dei crediti al 30 settembre 2013 è pari a € 36 milioni (ca. € 52 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e € 44 milioni al 30 settembre 2012).

B.2) Sottogruppo Spagna

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali delle attività spagnole al 30 settembre 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	337.759		324.981		12.778	4%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
Ricavi totali	337.759		324.981		12.778	4%
Costo del venduto	(322.372)		(309.313)		(13.059)	4%
Margine commerciale lordo	15.387	4,56%	15.668	4,82%	(281)	-2%
Costi di marketing e vendita	(3.387)	-1,00%	(3.067)	-0,94%	(320)	10%
Costi generali e amministrativi	(9.162)	-2,71%	(9.248)	-2,85%	86	-1%
Utile operativo (EBIT)	2.838	0,84%	3.353	1,03%	(515)	-15%

(euro/000)	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	112.151		104.132		8.019	8%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
Ricavi totali	112.151		104.132		8.019	8%
Costo del venduto	(107.145)		(99.136)		(8.009)	8%
Margine commerciale lordo	5.006	4,46%	4.996	4,80%	10	0%
Costi di marketing e vendita	(1.110)	-0,99%	(961)	-0,92%	(149)	16%
Costi generali e amministrativi	(2.912)	-2,60%	(2.964)	-2,85%	52	-2%
Utile operativo (EBIT)	984	0,88%	1.071	1,03%	(87)	-8%

- i **ricavi totali** ammontano a € 337,8 milioni, in aumento del +4% rispetto ai € 325,0 milioni rilevati nei primi nove mesi 2012. Nel terzo trimestre le vendite hanno evidenziato un incremento del + 8% (€ +8,0 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
- il **margine commerciale lordo** al 30 settembre 2013 ammonta a € 15,4 milioni, con una diminuzione del -2% rispetto ai € 15,7 milioni rilevati nel medesimo periodo del 2012 per effetto combinato dell'aumento dei ricavi e di una più che proporzionale flessione del margine lordo percentuale, passato da 4,82% a 4,56% in termini di incidenza sui ricavi. Nel terzo trimestre il margine commerciale lordo è in linea rispetto al precedente periodo, con un margine percentuale che passa dal 4,80% al 4,46%;
- l'**utile operativo (EBIT)** pari a € 2,8 milioni diminuisce di € -0,5 milioni rispetto al valore registrato nei primi nove mesi 2012, con un'incidenza sui ricavi che scende da 1,03% a 0,84%. Nel terzo trimestre 2013 l'utile operativo ammonta a € 1,0 milioni rispetto a € 1,1 milioni del terzo trimestre 2012 con una redditività percentuale diminuita da 1,03% a 0,88%;

(euro/000)	30/09/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	67.786	47,93%	67.955	78,31%	(169)	0%
Capitale circolante commerciale netto	90.048	63,68%	35.078	40,42%	54.970	157%
Altre attività/passività correnti	(13.945)	-9,86%	(13.842)	-15,95%	(103)	1%
Altre attività/passività non correnti	(2.472)	-1,75%	(2.410)	-2,78%	(62)	3%
Totale Impieghi	141.417	100,00%	86.781	100,00%	54.636	63%
Debiti finanziari correnti	34.529	24,42%	14.190	16,35%	20.339	143%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	313	0,22%	509	0,59%	(196)	-39%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	40.000	28,29%	30.000	34,57%	10.000	33%
Disponibilità liquide	(348)	-0,25%	(31.310)	-36,08%	30.962	-99%
Debiti finanziari correnti netti	74.494	52,68%	13.389	15,43%	61.105	456%
Debiti finanziari non correnti	-	0,00%	7.120	8,20%	(7.120)	-100%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	-	0,00%	109	0,13%	(109)	-100%
Debiti finanziari netti (A)	74.494	52,68%	20.618	23,76%	53.876	261%
Patrimonio netto (B)	66.923	47,32%	66.163	76,24%	760	1%
Totale Fonti (C=A+B)	141.417	100,00%	86.781	100,00%	54.636	63%

- il **capitale circolante commerciale netto** al 30 settembre 2013 è pari a € 90,1 milioni a fronte di € 35,1 milioni al 31 dicembre 2012;
- la **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2013, negativa per 74,5 milioni, si confronta con un dato di indebitamento finanziario netto di € 20,6 milioni al 31 dicembre 2012. L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di cessione "pro-soluto" o di anticipazione di incasso di crediti commerciali è stimabile in ca. € 23 milioni (ca. € 76 milioni al 31 dicembre 2012 e € 52 milioni al 30 settembre 2012).



C) Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Esprinet Iberica S.I.U. - chiusura delle verifiche fiscali in corso

In data 13 luglio 2011 ha avuto avvio per Esprinet Iberica S.L.U. una verifica generale da parte della locale agenzia tributaria relativa alle imposte sulle società (per il periodo 2006-2009), all'IVA (2006-2009) ed alle ritenute di acconto (2006-2009).

Nel giugno 2012, data l'ampiezza del periodo temporale sotto osservazione e l'estrema numerosità delle aree da verificare, l'ispezione è stata prolungata di un altro anno.

In data 15 maggio 2013 è stato sottoscritto il verbale con cui sono stati definiti gli esercizi 2006-2009.

In data 23 luglio 2013 in Esprinet Iberica è stata aperta una ulteriore verifica generale per gli esercizi 2010-2011, verifica che si è conclusa il 14 ottobre 2013 con la sottoscrizione del relativo verbale di chiusura.

Le verifiche, con le quali si sono definitivamente accertate le imposte relative alle annualità 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, hanno comportato la contabilizzazione complessiva di oneri di natura "non ricorrente" per circa 659mila euro perlopiù connessi alla ripresa di una parte dell'avviamento generato nell'acquisizione di Memory Set dell'ottobre 2005.

D) Fatti di rilievo successivi

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2013.

E) Evoluzione prevedibile della gestione

Scenario macroeconomico

Sulla base delle stime più recenti pubblicate dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) nel mese di ottobre il prodotto interno lordo mondiale dovrebbe registrare un incremento del 2,9% nel corso del 2013, un tasso di crescita inferiore al 2012 e sintomatico di un nuovo e forte rallentamento dell'economia globale.

Rispetto al World Economic Outlook risalente a luglio le stime sono state abbassate di -0,3 punti a causa dell'indebolimento della domanda interna nei paesi avanzati e della minore crescita attesa per le economie emergenti sommatasi alla nota crisi dell'Eurozona. Il perdurare nel terzo trimestre del 2013 dei rischi connessi ad un ulteriore avvitamento delle economie nei paesi maturi e l'affiorare di nuovi rischi legati al rallentamento dei paesi in via di sviluppo ha inoltre comportato la revisione al ribasso delle stime di crescita per il 2014 (+3,6%, -0,2 punti rispetto a quanto stimato a luglio).

Nel trimestre appena chiuso lo scenario economico dei paesi dell'eurozona rimane il più debole. In tale area il FMI stima per il 2013 una contrazione pari a -0,4%, con un lieve miglioramento rispetto a quanto fatto registrare nel 2012. L'attuale fase recessiva, nonostante l'affiorare di alcuni primi timidi segnali di una possibile uscita dalla crisi, dovrebbe quindi perdurare per tutto l'anno in corso.

Più in dettaglio, il FMI stima una contrazione del PIL per Italia pari al -1,8% e per la Spagna del -1,3%.

Il FMI prevede poi una effettiva uscita dalla fase recessiva nell'Eurozona solamente dal prossimo anno, con una lieve crescita del PIL 2014 stimata a +1,0%.

In sintesi, nell'Eurozona la ripresa necessiterà di più tempo e potrebbe rafforzare il divario tra alcuni paesi trainanti, Germania in primis, ed i restanti paesi nei quali la crescita sarà più lenta, se non negativa, anche nel medio-breve periodo.

Nel corso del consiglio degli inizi di novembre la BCE ha annunciato una riduzione dei tassi di interesse dello 0,25% del tasso di rifinanziamento principale, ridotto allo 0,25%, e del tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginali, sceso dall'1% allo 0,75%. Seguendo la *forward guidance* introdotta a luglio il Governatore ha confermato che i tassi resteranno su livelli pari o inferiori agli attuali per un periodo esteso.

A contribuire alla decisione il rapido calo dell'inflazione, con la stima flash di ottobre a 0,7% rispetto all'1,1% di settembre, dato che mostra tutta la debolezza della ripresa economica. Secondo le stime BCE il periodo di bassa inflazione dovrebbe rivelarsi non breve ed il periodo di risalita verso il target del 2% sarà soltanto graduale.



Trend settoriali e di mercato

La crisi che sta attraversando l'Europa e le economie italiana e spagnola, i due mercati in cui il Gruppo Esprinet opera, ed in particolare i comparti dei beni durevoli e semi-durevoli, ha influenzato l'andamento del settore della distribuzione di tecnologia.

Nei primi nove mesi del 2013 i dati pubblicati dal GTDC-Global Tech Distribution Council con l'ausilio di Context segnano per il panel di distributori europei una performance positiva pari al +1% (-1% nel terzo trimestre), sostenuta in particolare dal Regno Unito (+4%, +2% nel terzo trimestre) con la Germania in peggioramento (-3%, -4% nel terzo trimestre) e la Francia che si conferma invece in crescita (+2%, +0% nel terzo trimestre).

Il campione italiano si conferma stabile rispetto all'analogo periodo del 2012 (-0,4%) con un trend in leggero miglioramento nel terzo trimestre (+0,4%).

Esprinet consolida la propria posizione di leadership in Italia aumentando la quota di mercato.

Il panel dei distributori spagnoli registra un incremento del +1,5% rispetto all'analogo periodo 2012 (+0,3% nel terzo trimestre). Esprinet Iberica in tale contesto mantiene sostanzialmente costante la propria quota di mercato confermandosi al terzo posto tra i distributori locali.

Per quello che riguarda i consumi di informatica nei primi nove mesi del 2013 il mercato italiano ha registrato una contrazione del -4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (fonte: Sirmi, ottobre 2013). Tale decremento si presenta meno pronunciato nel comparto software (-1%) e "servizi" (-3%) rispetto alla componente "hardware" (-6%) dove il segmento "PC client e server" segna una flessione pari al -2%.

La società di analisi di mercato GfK (ottobre 2013), specializzata nell'analisi delle vendite realizzate dai "retailer", registra una flessione per il mercato della tecnologia in Italia pari al -3,1% nei primi 9 mesi trascinata al ribasso dal trend del comparto "consumer electronics" (-23%) che si confronta con lo "switch-off" del digitale terrestre che aveva positivamente influenzato il medesimo periodo del 2012.

Il comparto "information technology" registra una crescita del +3% grazie allo straordinario risultato originato dal boom dei tablet i quali quasi raddoppiano in quantità ed aumentano in valore del +44%. In forte flessione appare il comparto fotografia (-13%), in parte cannibalizzato dagli smartphone, oltre che l'"office" (-5%) mentre risulta più contenuto il ritardo del comparto "elettrodomestici". La telefonia cresce anno su anno grazie all'ottimo risultato del segmento smartphone (+24%).

Relativamente ai canali "consumer" spagnoli GfK rileva una flessione pari al -8% nei primi nove mesi del 2013 principalmente per effetto di una contrazione del -17% del comparto "elettronica di consumo". Tuttavia, così come verificato sul mercato italiano e seppure con toni meno marcati, la categoria "information technology" ha parzialmente controbilanciato la regressione osservata dal mercato grazie ad una crescita pari al +1% favorita dal trend dei "tablet". Tutti gli altri comparti (tra cui "fotografia", "bianco", "telecom") risultano in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Tenuto conto quindi del debole andamento delle economie presidiate, dipendente in larga misura dal trend dei consumi interni in Italia e Spagna e dal perdurare di uno stato di incertezza macroeconomico sia a livello internazionale che nazionale, i principali centri di ricerca (Sirmi, Assinform, Assintel, GfK), pur caratterizzandosi per differenti metodologie di previsione e aggregati merceologici di riferimento, prevedono unanimemente per l'intero 2013 un andamento negativo del mercato italiano dell'informatica ed elettronica di consumo con tassi oscillanti tra il -2% ed il -6%, essendo l'hardware la componente contrassegnata dai maggiori tassi di riduzione. Anche il mercato spagnolo appare incanalato lungo un analogo trend, sebbene non esistano fonti ufficiali accreditate che possano fornire un conforto rispetto alle elaborazioni eseguite internamente.

Dinamiche prevedibili per il Gruppo

Il difficile quadro macroeconomico nei mercati di operatività, in peggioramento rispetto alle attese che prevedevano una ripresa sia in Italia che in Spagna nel corso dell'esercizio, ed il contesto di mercato caratterizzato da una accesa competizione con accelerazione delle dinamiche di riduzione dei prezzi, non hanno impedito al Gruppo Esprinet di registrare risultati comunque positivi.

Anche nel mese di ottobre il fatturato è cresciuto, sebbene a ritmi inferiori rispetto all'andamento tendenziale rilevato nel terzo trimestre.

Le principali preoccupazioni in questa fase riguardano la situazione dei "retailer", organizzati e non, i quali stanno patendo una progressiva erosione del grado di fiducia concesso dal sistema bancario e, in generale, dal sistema degli assuntori di rischio (factor e compagnie di assicurazione del credito) che ne sta fortemente limitando l'operatività e, in prospettiva, almeno per alcuni di essi, la capacità stessa di sopravvivenza.



Sul fronte dei rivenditori “business” si assiste, dalla prospettiva della clientela di riferimento del Gruppo per tale segmento, ad una situazione di maggiore vivacità sul fronte delle trattative aperte verso l’utenza finale che sembrerebbe essere trainata più dai budget di spesa delle aziende medio-grandi e top mentre le PMI continuano a soffrire di un accesso ai canali di finanziamento che rimane al momento assai problematico.

Gli sforzi del management continuano in questa fase congiunturale così delicata ad essere concentrati nel mantenersi lungo una direttrice virtuosa rispetto alla necessaria salvaguardia della qualità degli attivi aziendali e dei valori patrimoniali (crediti commerciali e magazzino), pur considerando la necessità di remunerare i capitali impiegati nella gestione.

Per quanto riguarda l’andamento del Gruppo Esprinet per l’esercizio in corso, tenendo conto della stagionalità del business distributivo tipico il quale presenta picchi di attività nell’ultimo periodo - nonché del fatto che non è infrequente osservare traslazioni di fatturato tra dicembre e gennaio -, nonostante le incertezze legate all’approvazione della legge di stabilità in Italia e le sue potenziali ricadute sulla capacità di spesa delle famiglie nell’ultima parte dell’anno, è ragionevole ipotizzare un livello di redditività sostanzialmente in linea o comunque non molto al di sotto rispetto a quella realizzata nel 2012.

Si fa presente tuttavia che i risultati a consuntivo potrebbero differire, anche significativamente, da quelli attualmente previsti tenuto conto di alcuni elementi di aleatorietà quali il livello di competitività del mercato - e la connessa pressione sui prezzi di vendita - e l’estrema volatilità della domanda interna i quali comportano rischi ed incertezze la maggior parte dei quali risulta al di fuori della sfera di controllo da parte del management.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Falcone, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: sintesi dei risultati economico-finanziari consolidati per il trimestre chiuso al 30 settembre 2013.

Per informazioni:

Michele Bertacco

Esprinet S.p.A. – IR and Communications Director
Tel. +39 02 40496.1 - michele.bertacco@esprinet.com

Esprinet (Borsa Italiana: PRT) opera nella distribuzione “business-to-business” di informatica ed elettronica di consumo in Italia e Spagna, con circa 40.000 rivenditori clienti e oltre 600 brand in portafoglio. Il fatturato realizzato nel 2012, pari a € 1,9 miliardi posiziona il Gruppo al primo posto nel mercato italiano e tra i primi tre in quello spagnolo (quinto in Europa). Grazie ad un modello di vendita, unico nel settore, basato su internet (www.esprinet.com) Esprinet è particolarmente focalizzata nella distribuzione di tecnologia a rivenditori che servono la piccola-media impresa.

Dati economico-finanziari di sintesi consolidati

(euro/000)	9 mesi						3° trimestre						
	note	2013	%	2012	note	%	% var. 13/12	2013	%	2012	note	%	% var. 13/12
<u>Dati economici</u>													
Ricavi		1.421.278	100,0%	1.372.224		100,0%	4%	439.636	100,0%	422.894		100,0%	4%
Margine commerciale lordo		94.655	6,7%	94.289		6,9%	0%	28.664	6,5%	28.637		6,8%	0%
EBITDA	(1)	25.024	1,8%	26.670		1,9%	-6%	7.071	1,6%	7.467		1,8%	-5%
Utile operativo (EBIT)		22.674	1,6%	24.158		1,8%	-6%	6.313	1,4%	6.600		1,6%	-4%
Utile prima delle imposte		20.852	1,5%	21.835	(2)	1,6%	-5%	5.770	1,3%	5.965	(2)	1,4%	-3%
Utile netto		13.498	0,9%	14.478	(2)	1,1%	-7%	3.181	0,7%	3.991	(2)	0,9%	-20%
<u>Dati patrimoniali e finanziari</u>													
Cash flow	(3)	15.544		16.584	(2)								
Investimenti lordi		1.961		2.507									
Capitale d'esercizio netto	(4)	239.401		93.242	(5)								
Capitale circolante comm. netto	(6)	262.995		102.939	(5)								
Capitale immobilizzato	(7)	96.497		97.237	(5)								
Capitale investito netto	(8)	323.940		178.775	(5)								
Patrimonio netto		249.847		239.875	(5)								
Patrimonio netto tangibile	(9)	175.811		165.728	(5)								
Posizione finanziaria netta (PFN)	(10)	74.093		(61.100)	(5)								
<u>Principali indicatori</u>													
PFN/Patrimonio netto		0,3		(0,3)	(5)								
PFN/Patrimonio netto tangibile		0,4		(0,4)	(5)								
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti		12,5		10,4	(2)								
EBITDA/Oneri finanziari netti		13,8		11,5	(2)								
PFN/EBITDA	(11)	1,9		(1,5)	(5)								
<u>Dati operativi</u>													
Numero dipendenti a fine periodo		976		973									
Numero dipendenti medi	(12)	974		968									
<u>Utile per azione (euro)</u>													
Utile per azione di base		0,26		0,28	(2)		-7%	0,06		0,08	(2)		-25%
Utile per azione diluito		0,26		0,28	(2)		-7%	0,06		0,08	(2)		-25%

(1) EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

(2) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

(3) Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

(4) Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

(5) Valore relativo al 31 dicembre 2012.

(6) Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

(7) Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

(8) Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

(9) Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

(10) Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

(11) EBITDA nella nozione "12 mesi rolling" per il 2013.

(12) Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del 2013 e del periodo di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dalla UE in vigore nel periodo di riferimento.

Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo. In calce alla tabella, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators), si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(euro/000)	30/09/2013	di cui parti correlate	31/12/2012 riesposto*	di cui parti correlate
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	9.585		9.758	
Avviamento	73.219		73.219	
Immobilizzazioni immateriali	817		928	
Partecipazioni in società collegate	-		6	
Attività per imposte anticipate	11.352		11.803	
Crediti ed altre attività non correnti	1.524	1.188	1.523	1.188
	96.497	1.188	97.237	1.188
Attività correnti				
Rimanenze	236.300		216.150	
Crediti verso clienti	223.630	25	243.057	27
Crediti tributari per imposte correnti	1.797		2.187	
Altri crediti ed attività correnti	8.851		15.121	
Disponibilità liquide	10.145		111.099	
	480.723	25	587.614	27
Attività non correnti possedute per la vendita	-			
Totale attivo	577.220	1.213	684.851	1.215
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	228.488		208.296	
Risultato netto dell'esercizio	13.498		23.718	
	249.847		239.875	
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto	249.847		239.875	
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	-		12.110	
Passività finanziarie per strumenti derivati	-		181	
Passività per imposte differite	5.281		5.233	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.680		4.770	
Fondi non correnti ed altre passività	1.997		1.701	
	11.958		23.995	
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	196.935	811	356.268	250
Debiti finanziari	85.254		39.800	
Debiti tributari per imposte correnti	2.958		255	
Passività finanziarie per strumenti derivati	521		848	
Fondi correnti ed altre passività	29.747		23.810	
	315.415	811	420.981	250
TOTALE PASSIVO	327.373	811	444.976	250
Totale patrimonio netto e passivo	577.220	811	684.851	250

(*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

Conto economico separato consolidato

	9 mesi 2013	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**	9 mesi 2012 riesposto*	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**
Ricavi	1.421.278	-	11	1.372.224	-	40
Costo del venduto	<u>(1.326.623)</u>	-	-	<u>(1.277.935)</u>	-	(47)
Margine commerciale lordo	94.655			94.289		
Costi di marketing e vendita	(27.419)	-	-	(27.280)	-	-
Costi generali e amministrativi	<u>(44.562)</u>	(98)	(2.544)	<u>(42.851)</u>	-	(2.810)
Utile operativo (EBIT)	22.674	(98)		24.158		
(Oneri)/proventi finanziari	(1.816)	(66)	22	(2.323)	-	18
(Oneri)/proventi da altri invest.	(6)			-		
Utile prima delle imposte	20.852	(164)		21.835		
Imposte	<u>(7.354)</u>	(495)	-	<u>(7.357)</u>	-	-
Utile netto prima dei terzi	13.498	(659)		14.478		
Risultato di terzi	-			-		
Utile netto	13.498	(659)		14.478		
Utile netto per azione - di base	0,26			0,28		
Utile netto per azione - diluito	0,26			0,28		

(euro/000)	3° trim. 2013	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**	3° trim. 2012 riesposto*	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**
Ricavi	439.636	-	-	422.894	-	25
Costo del venduto	<u>(410.972)</u>	-	-	<u>(394.257)</u>	-	-
Margine commerciale lordo	28.664			28.637		
Costi di marketing e vendita	(8.507)	-	-	(8.499)	-	-
Costi generali e amministrativi	<u>(13.844)</u>	(98)	(850)	<u>(13.538)</u>	-	(939)
Utile operativo (EBIT)	6.313	(98)		6.600		
(Oneri)/proventi finanziari	(543)	(66)	7	(635)	-	8
(Oneri)/proventi da altri invest.	-			-		
Utile prima delle imposte	5.770	(164)		5.965		
Imposte	<u>(2.589)</u>	(495)	-	<u>(1.974)</u>	-	-
Utile netto prima di terzi	3.181	(659)		3.991		
Risultato di terzi	-			-		
Utile netto	3.181	(659)		3.991		
Utile netto per azione - di base	0,06			0,08		
Utile netto per azione - diluito	0,06			0,08		

(*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

(**) Compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche escluse.

Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	9 mesi 2013	9 mesi 2012 riesposto*	3° trim. 2013	3° trim. 2012 riesposto*
Utile netto	13.498	14.478	3.181	3.991
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "cash flow hedge"	492	255	148	(107)
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	(148)	(83)	(148)	32
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "fondo TFR"	(50)	(670)	(16)	(282)
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	14	184	14	77
Altre componenti di conto economico complessivo	308	(314)	(2)	(280)
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo	13.806	14.164	3.179	3.711
- di cui attribuibile ai soci della controllante	13.806	14.164	3.179	3.711
- di cui pertinenza di terzi				

(*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale sociale	Riserve*	Azioni proprie	Risultato di periodo*	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2011	7.861	218.855	(14.935)	7.938	219.719	-	219.719
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	(314)	-	14.478	14.164	-	14.164
Destinazione risultato esercizio precedente	-	3.394	-	(3.394)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.544)	(4.544)	-	(4.544)
Totale operazioni con gli azionisti	-	3.394	-	(7.938)	(4.544)	-	(4.544)
Incremento riserva piani azionari	-	560	-	-	560	-	560
Saldi al 30 settembre 2012	7.861	222.495	(14.935)	14.478	229.899	-	229.899
Saldi al 31 dicembre 2012	7.861	223.231	(14.935)	23.718	239.875	-	239.875
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	308	-	13.498	13.806	-	13.806
Destinazione risultato esercizio precedente	-	19.159	-	(19.159)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.559)	(4.559)	-	(4.559)
Totale operazioni con gli azionisti	-	19.159	-	(23.718)	(4.559)	-	(4.559)
Incremento riserva piani azionari	-	(473)	-	-	(473)	-	(473)
Assegnazioni azioni proprie	-	(666)	1.865	-	1.199	-	1.199
Saldi al 30 settembre 2013	7.861	241.559	(13.070)	13.498	249.847	-	249.847

(*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

Posizione finanziaria netta consolidata

(euro/000)	30/09/2013	31/12/2012	Var.	30/09/2012	Var.
Debiti finanziari correnti	85.254	39.800	45.454	64.640	20.614
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	521	848	(327)	1.081	(560)
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.537)	(2.940)	1.403	(13.856)	12.319
Disponibilità liquide	(10.145)	(111.099)	100.954	(27.910)	17.765
Debiti finanziari correnti netti	74.093	(73.391)	147.484	23.955	50.138
Debiti finanziari non correnti	-	12.110	(12.110)	24.209	(24.209)
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	181	(181)	507	(507)
Debiti finanziari netti	74.093	(61.100)	135.193	48.671	25.422

Rendiconto finanziario consolidato

(euro/000)	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(128.832)	(83.550)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	25.490	26.030
Utile operativo	22.674	24.158
Ammortamento e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.046	2.106
Variazione netta dei fondi	296	(577)
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	(251)	(217)
Costi non monetari piani azionari	725	560
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(150.177)	(107.547)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(20.150)	(467)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	19.427	52.189
(Incremento)/Decremento delle altre attività correnti	5.256	2.934
(Incremento)/Decremento dei debiti verso fornitori	(159.320)	(161.298)
(Incremento)/Decremento delle altre passività correnti	4.609	(905)
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(4.145)	(2.033)
Interessi pagati al netto degli interessi ricevuti	(1.015)	(829)
Differenze cambio realizzate	(197)	(338)
Imposte pagate	(2.933)	(866)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(1.642)	(2.352)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.605)	(2.061)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(157)	(889)
Altre attività e passività non correnti	121	604
Costituzione Assocloud	-	(6)
Flusso monetario di attività di finanziamento (F)	29.519	(2.109)
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	(12.140)	(12.140)
Variazione dei debiti finanziari	44.979	14.739
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	895	(336)
Distribuzione dividendi	(4.559)	(4.544)
Incremento/(Decremento) riserva "cash-flow hedge"	344	172
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(100.954)	(88.011)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	111.099	115.921
Flusso monetario netto del periodo	(100.954)	(88.011)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	10.145	27.910